

STEFANO JUS

“LA FORMA DELLA LUCE”

TRA LE SUGGERZIONI DI NICOLA GRASSI

a cura di
ALESSANDRA SANTIN

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE
Silvia Zenari
PORDENONE Via della Motta, 16

dal 15 marzo al 9 aprile

ORARI:
MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ
dalle 15.00 alle 18.00
entrata su prenotazione tel. 0434 392950

con il patrocinio di:

Comune
di
Pordenone

Governatore
Distrettuale
del Lions
Dott. Giancarlo Buodo

Lions club
Pordenone



2021



Comune di PORDENONE
SPINTE SOGNAI BELLEGGI MONDINO



siete invitati
all'inaugurazione
della mostra

“LA FORMA DELLA LUCE” TRA LE SUGGERZIONI DI NICOLA GRASSI

di

STEFANO JUS

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE
Silvia Zenari
PORDENONE Via della Motta, 16

lunedì 15 marzo 2021
alle ore 17.00

a cura di
ALESSANDRA SANTIN

intervengono

Dott. GIANCARLO BUODO
Prof. ENRICO LUCCHESI

“Il fondo nero e compatto delle opere di Stefano Jus ha, come l'ombra, un silenzio tutto suo e una capacità di stratificarsi più come materia che come luogo. Il nero denso e vellutato, steso con gesti larghi e decisi, ha la bellezza oscura del mistero, della Storia ancora enigmatica in cui c'è perdizione, ricerca e al contempo verità”

Alessandra Santin

Stefano Jus

Nasce a Pordenone nel 1963.
Si forma artisticamente con la figura del padre Duilio.
Dal 1984 al 1993 lavora in uno studio di progettazione a Pordenone collaborando con diversi professionisti.
In questo periodo realizza dipinti murali di grande formato nel Pordenonese e le vetrate di alcune chiese venete e friulane. Parallelamente dal '85 il percorso pittorico è stato visibile nelle mostre personali e collettive organizzate in Italia e all'estero.
Nel 1995 fonda GIOCOFORMA, studio laboratorio per la produzione di giocattoli e oggetti d'arredo.
Nel 1999 è invitato al concorso internazionale per EXPO 2000.
Dal 2000 espone delle sculture lignee di grande formato in diversi comuni del Pordenonese e interviene con pittura, scultura, mosaico in alcuni spazi pubblici del territorio regionale.
Tramite la Scuola Mosaicisti del Friuli firma diversi progetti musivi realizzati nel territorio europeo.
Ultimamente si dedica anche alla realizzazione di “libri-oggetto” dove attraverso le immagini esplora aspetti di figure come : Gherardo Freschi, Arieto Bertoia, il Pordenone.
Nel 2016 progetta e realizza una chiesa in legno per il litorale adriatico a Eraclea.
Nel 2020 realizza il “monumento al lavoro” per il consorzio ponterosso di San Vito al Tagliamento e una grande pala sul tema pandemico per il municipio di Zoppola.

Tra i riconoscimenti più importanti il primo premio alla biennale di Padova nel 1986, premio TOP TEN Promosedia Udine 1995, primo premio fiera internazionale di Singapore 1997, premio CATAS 1998, secondo premio EXPO 2000 Bauhaus Dessau 1999, premio internazionale tendenza mosaico con un trittico per la chiesa di S. Lorenzo (AQ) 2012.

attualmente insegna disegno e colore presso la Scuola Mosaicisti del Friuli e collabora per la realizzazione di eventi teatrali e progetti legati al design.